

## ■ PIZZO Nella zona "Lido Malfarà"

# Mare, divieto di balneazione

PIZZO - È arrivata ieri mattina la comunicazione del servizio tematico Acque del Dipartimento provinciale di Vibo Valentia dell'Arpascal con la quale si trasmetteva al sindaco Gianluca Callipo l'esito delle analisi delle acque di balneazione effettuate mercoledì 26 giugno.

Le analisi, infatti, avevano dato risultato di non conformità rispetto ai parametri previsti dal decreto legislativo 116 del 2008 nello specchio d'acqua antistante la zona conosciuta da tutti come "Lido Malfara".

L'Arpascal ha reso noto inoltre che erano in atto controlli supplementari sull'area e che spettava al Comune comunicare all'agenzia le misure di gestione intraprese, come l'individuazione delle cause di inquinamento, i programmi d'intervento, la rimozione delle cause, nonché la relativa ordinanza sindacale di divieto alla balneazione per il tratto indicato.

A stretto giro è arrivata la risposta proprio dell'ente comunale. Il sindaco Gianluca Callipo, ha annunciato infatti che a seguito della segnalazione da parte dell'Arpascal,

gli uffici comunali hanno prontamente allertato e sollecitato la società incaricata alla gestione degli impianti di sollevamento: Dopo una serie di verifiche, la stessa ditta ha provveduto a riparare la perdita, di piccole dimensioni, individuata nell'area denominata Lido Malfara. Callipo ha colto l'occasione per ringraziare l'Arpascal «per il continuo ed utilissimo flusso di dati di rilevazione sulla qualità delle acque condiviso con il Comune. Sol tanto per quel tratto di spiaggia - precisa il sindaco - sarà, quindi, emessa in via precauzionale la prescritta ordinanza di divieto di balneazione che, a seguito di ulteriori verifiche, potrà essere rimossa consentendo a tutti di poter fruire in tutta sicurezza e serenità di quel tratto di spiaggia così come già accade sull'intero litorale cittadino».

La zona, a poca distanza dalla Chiesetta di Piedigrotta, è infatti una spiaggia frequentata sia da cittadini e dai turisti che risiedono per le vacanze nelle vicine strutture.

e. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA